



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE ALIGHIERI

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
via Coletti, 102 47921 RIMINI (RN) - Tel. 0541/52082 - Fax 0541/27037
Codice meccanografico RNIC81900V Codice fiscale 91143450400 E-mail:
nic81900v@istruzione.it



CURRICOLO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE PER GLI STUDENTI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N. ... DEL ... E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. ... DEL ...)

BREVE GUIDA NORMATIVA

Vengono di seguito illustrate le disposizioni legislative, le attività alternative alla religione cattolica, (dalla scelta di famiglie/studenti alla programmazione delle attività) e il ruolo del docente nel consiglio di classe.

Normativa di riferimento e circolari ministeriali: Accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, stipulato il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985 n. 121/1985 (sancisce il diritto di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica)

– D.lgs. 297/94 (art. 309 e art. 310) – DPR 175/2012 – CM 368/1985 – CM n. 302/1986 – CM 316/1987 – CM n. 128/1986 – CM n.129/1986 – CM n. 130/1986 – CM n. 131/1986 – CM n. 18/2013– Messaggio MEF 87/2012– nota MEF n. 26482/2011 – nota MIUR 2012.

PREMESSA

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC). La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine **dell'anno scolastico.**

Il collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico, programma le attività alternative all'IRC. La programmazione sarà inserita all'interno del P.T.O.F. perché, quando un genitore compilerà il modulo di iscrizione a febbraio, potrà conoscere le proposte didattiche della scuola per questa attività. I contenuti non dovranno appartenere a programmi curriculari, ma saranno indirizzati verso obiettivi formativi (C.M. n. 368 del 20 dicembre 1985). Nel caso di studenti con background migratorio, la scelta di non avvalersi dell'IRC potrà diventare anche un'opportunità di integrazione linguistica e culturale.

Le attività alternative all'IRC troveranno attuazione attraverso quattro opzioni possibili (C.M. n. 110 del 29/12/2011):

1. attività didattiche e formative;

2. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

3. libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (solo per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado)

4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (ingresso posticipato o uscita anticipata).

ATTIVITA' DIDATTICA ALTERNATIVA ALL'IRC

I contenuti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC non prevedono lo sviluppo di programmi già svolti da insegnanti curricolari, ma approfondiscono quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile (CC.MM. 129 del 1986), al fine di evitare un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale di tale insegnamento.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado la CM 130/86 invita ad approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile".

La stessa Circolare stabilisce anche che le attività proposte possano avere carattere interdisciplinare e che, fermo restando il principio di libera programmazione, queste attività integrative debbano concorrere al processo formativo della personalità degli allievi.

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, il nostro Istituto ha elaborato una programmazione volta alla costruzione di percorsi formativi che tengano in considerazione i bisogni e le risorse degli alunni, finalizzati alla acquisizione di abilità e competenze trasversali, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività proposte in ogni settore di insegnamento-apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti **competenze chiave**:

1. Competenza alfabetico-funzionale
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE	IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
<p>L' allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolta e comprende semplici testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte; - legge testi letterari di vario tipo collaborando con compagni e insegnanti; - scrive testi di tipo diverso; - comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base - applica in situazioni diverse le conoscenze linguistiche fondamentali. 	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> - usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprende opinioni e culture diverse, comprende in modo generale i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; - ricava informazioni dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, per poter esprimere valutazioni personali; - sa eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni/e. 	<p>L'allievo/a</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il rapporto tra le varietà linguistiche; - osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali; - è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune; - è in grado di confrontarsi e riflettere con il gruppo; - è capace di collaborare con i compagni per l'ottenimento di un prodotto finale condiviso.

FINALITÀ

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale; dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alla convivenza civile, educazione ambientale).

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado, l'Istituto organizza per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, le seguenti attività educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali, abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative e alle competenze degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di RC.

SUGGERIMENTI DI POSSIBILI TEMATICHE DA AFFRONTARE NEL TRIENNIO, DA CONCORDARE IN CONSIGLIO DI CLASSE IN BASE AL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO E AI BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI COINVOLTI:

- **La società dei diritti** (ad es. Vivere insieme agli altri, Il bisogno di darsi delle regole, Le leggi e la società...)
- **I diritti di libertà** (ad es. La libertà di religione, Il diritto d'opinione, Il diritto all'uguaglianza)
- **La famiglia** (ad es. I rapporti genitori e figli, I diritti dei minori...)
- **Il diritto all'istruzione** (ad es. Il diritto-dovere di istruirsi)
- **La difesa della salute**
- **L'ambiente** (ad es. L'inquinamento, La scelta ecologica, La tutela dell'ambiente, Il rispetto di tutti gli esseri viventi, Conoscenza del patrimonio ambientale...)
- **I mass media** (ad es. Il giornale, La televisione, Internet, Social network)

- **Una società multietnica e multiculturale** (Prospettive di integrazione...)

CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze valide per il triennio.	<u>Nuclei tematici</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
L'alunno/a: adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona.	CONSAPEVOLEZZA DI SÉ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che ogni persona ha un aspetto fisico che la contraddistingue e una propria storia personale e familiare da rispettare. - Comprendere l'importanza del dialogo e dell'elaborazione di regole - Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti. - Individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dalle regole orali ai primi codici comportamentali - Conoscenza di sé. - Sentimenti e relazioni: la famiglia, la scuola, la comunità. - Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale. - È consapevole dell'importanza del gruppo per la crescita personale. - Sa sostenere le proprie convinzioni nel rispetto di quelle altrui.
L'alunno/a: adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela dell'ambiente e della	RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA COMUNITÀ	Acquisire la consapevolezza che ognuno di noi ha il diritto-dovere di contribuire in prima persona alla tutela	<ul style="list-style-type: none"> - I diritti dell'ambiente familiare e della comunità. - I valori sociali. - Il significato di legalità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo.

<p>collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata;</p>		<p>dell'ambiente e della vita altrui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I comportamenti ecologici. - L'attenzione a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. - La sensibilità ai problemi dell'ambiente e del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa sviluppare comportamenti responsabili nel rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
<p>Conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata.</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA SOCIALE NEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> -La conoscenza di sé in relazione agli altri e al mondo circostante. - I principi di libertà e uguaglianza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa rispettare e dialogare con ragazzi di culture diverse. -Sa assumere atteggiamenti di rispetto dell'altro (differenza di genere, cultura). - Sa apprezzare i valori e le tradizioni di culture diverse dalla propria, individuando somiglianze e differenze, affinità e relazioni.

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze valide per il triennio	<u>Nuclei tematici</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
L'alunno/a: adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona.	CONSAPEVOLEZZA DI SÉ	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. - Sollecitare forme concrete di educazione alla relazione. - Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). - Conoscere e rispettare i Diritti umani come valori universali della persona. - Comprendere l'importanza delle diverse culture. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole fondamentali della comunicazione. - Conoscenza di sistemi socio-culturali diversi dal proprio, delle principali caratteristiche e tradizioni. - Conoscenza del proprio territorio dal punto di vista naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - è consapevole delle modalità relazionali da mantenere con coetanei e adulti sforzandosi di correggere le eventuali inadeguatezze. - Sa riconoscere e accettare l'altro nella sua identità-diversità.
L'alunno/a: adotta nella vita quotidiana atteggiamenti	RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA	- Tutelare l'ambiente, rispettare gli animali e	- Concetto di sviluppo sostenibile e sue	- Sa comprendere il significato di Sviluppo

<p>responsabili per la difesa e la tutela dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata;</p>	<p>COMUNITÀ</p>	<p>tutti i viventi. - Conoscere il patrimonio ambientale, la vita e le risorse naturali. - Capire le relazioni che intercorrono tra ambienti anche diversi e lontani.</p>	<p>implicazioni. - Relazioni tra diversi ecosistemi naturali.</p>	<p>Sostenibile.</p>
<p>Conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata.</p>	<p>EDUCAZIONE alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze</p>	<p>- Rispetto della diversità. - Riconoscere i pregiudizi e promuovere l'integrazione. - L'intercultura come veicolo di conoscenza.</p>	<p>- La condizione della donna in alcuni Paesi del Mondo. - Il concetto generico di discriminazione e la presenza di differenze significative nella nostra società. - Conoscenza degli stili di vita, delle abitudini e delle tradizioni culturali di appartenenza.</p>	<p>- Sa essere attento a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. - Sa assumere atteggiamenti di accettazione e rispetto del "diverso" da sé (differenza di genere, etnia, cultura). - Sa apprezzare i valori e le tradizioni di culture diverse dalla propria, individuando somiglianze e differenze, affinità e relazioni.</p>

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze valide per il triennio	<u>Nuclei tematici</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
L'alunno/a: adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona.	CONSAPEVOLEZZA DI SÉ	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere e accettare di poter cambiare opinione. - Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. - Individuare comportamenti scorretti e dettati da pregiudizi. - Interagire, utilizzando forme corrette e argomentate. 	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti di diritto e di dovere universali. - Legalità/ criminalità in tutte le sue forme. - Esempi di figure che hanno lottato e lottano per i diritti dei minori. - Esempi di figure della storia passata e contemporanea che hanno lottato per la pace e la giustizia nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale. - Sa porsi in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna. - Sa accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile. - Sa dialogare con culture diverse.
L'alunno/a: adotta nella vita quotidiana atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela dell'ambiente e della collettività; acquisisce un comportamento corretto e	RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare i punti di vista diversi dal proprio anche a livello di popolo e di civiltà. - Rispettare il patrimonio culturale, artistico/storico delle diverse etnie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti e doveri di ogni individuo. - Riflessione sui diritti e i doveri dei cittadini. - Acquisizione dei valori che stanno 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. - E' in grado di interiorizzare il rispetto delle regole intese

<p>responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata;</p>			<p>alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p>	<p>come strumenti indispensabili per la convivenza civile. - Sa individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p>
<p>Conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità; acquisisce un comportamento corretto e responsabile; rispetta le regole della Convivenza Civile e della Democrazia Compartecipata.</p>	<p>Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze</p>	<p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé," per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le situazioni conflittuali tra i popoli nella storia. - L'attualità delle discriminazioni. - Gli obiettivi comuni dell'umanità per il raggiungimento della pace ed il benessere della collettività. - Processi di emancipazione per l'uguaglianza contro tutte le discriminazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa vivere con gli altri accettando le diversità. - Sa riconoscere ed esprimere le emozioni. - Sa ascoltare e dialogare con gli altri. - Sa confrontarsi con persone di identità differenti dalla propria.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ

La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale con conversazioni guidate sotto la guida dell'insegnante, problematizzazione di argomenti, filmati educativi a tema, lettura di quotidiani, rielaborazioni e produzioni personali, rappresentazioni iconiche di idee, fatti ed esperienze personali, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

SPAZI

Biblioteca, laboratori e altri spazi interni alla scuola.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti che svolgono Attività Alternativa, come i docenti incaricati dell'IRC partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali, comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di questi insegnamenti (Capo IV della CM 316 del 28.10.1987, Nota del MIUR del 9.2.2012, n. 695). La valutazione della disciplina alternativa alla religione non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico.

Le attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica saranno oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse, l'impegno, la partecipazione e sui livelli di apprendimento raggiunti da ogni singolo studente. La valutazione si esprimerà attraverso giudizi sintetici, secondo i livelli di seguito indicati:

GIUDIZIO	CRITERI
SUFFICIENTE	Conosce i tratti essenziali dei contenuti trattati. Partecipa anche se non sempre in modo attivo all'attività didattica. È disponibile al dialogo educativo quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.

GIUDIZIO	CRITERI
BUONO	<p>Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati.</p> <p>Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente e in maniera pertinente. È disponibile al confronto e al dialogo.</p> <p>Complessivo raggiungimento degli obiettivi.</p>
DISTINTO	<p>Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica.</p> <p>Si applica con serietà e motivazione. Rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo.</p> <p>Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</p>
OTTIMO	<p>Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti. Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività dimostrando interesse e impegno.</p> <p>È organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace e autonomo.</p> <p>È propositivo nel dialogo educativo.</p> <p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno comprende il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.
- Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità.

- Elabora un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza.
- Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei...).
- Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, ideologica, culturale e religiosa.
- Acquisisce la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.